



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **25** del 13/01/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: TRA/DEL/2020/00002

OGGETTO: FSC 2014-2020 - Delibera CIPE n. 26/2016 (Patto per la Puglia) e Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Approvazione nuovo programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile per il trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario. Approvazione schemi di Convenzione Minis...

L'anno 2020 addì 13 del mese di Gennaio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| Sono presenti: | | Sono assenti: | |
|----------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Presidente | Michele Emiliano | Assessore | Cosimo Borraccino |
| V.Presidente | Antonio Nunziante | Assessore | Sebastiano Leo |
| Assessore | Loredana Capone | Assessore | Raffaele Piemontese |
| Assessore | Giovanni Giannini | | |
| Assessore | Alfonsino Pisicchio | | |
| Assessore | Salvatore Ruggeri | | |
| Assessore | Giovanni F. Stea | | |

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

L'Assessore alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, e dal Servizio Contratti di servizio e Trasporto Pubblico Locale, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-CentroNord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

La legge n. 208/2015, all'art. 1 c. 866, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. In tale Fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, c. 83 della legge n. 147/2013 e s.m.i..

Il Decreto n. 345 del 28 ottobre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ripartito le risorse del fondo in favore delle Regioni, prevedendo per la Regione Puglia, per gli anni 2015 e 2016, risorse che ammontano complessivamente ad € 25.697.236,62.

Il CIPE con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud", assegnando alla Regione Puglia, per l'attuazione dei relativi interventi, risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,500 milioni di euro.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, figura quella denominata "Infrastrutture", per un importo complessivo a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a € 776.335.364,00 le cui azioni strategiche, hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali. Nell'allegato A al "Patto per la Puglia" è presente l'intervento di rinnovo del parco rotabile su gomma indicando risorse finanziarie per 30,00 milioni di euro.

La Giunta Regionale con delibera n. 325/2017 e s.m.i. ha approvato il "Programma regionale investimenti destinanti al rinnovo parco automobilistico per trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 L.R. n.18/02 e s.m.i. con risorse di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28.10.2016 e al "Patto per la Puglia" del 10.08.2016" che destinava le risorse alla sostituzione di n. 378 autobus di cui 204 a valere sulle risorse del "Patto per la Puglia".

Atteso il decorso del termine di programmazione delle risorse residue a valere sul D.l. n. 345/2016 e vista la nota prot. AOO_165/7680 del 11.12.2018 dell'Autorità di Gestione, si da atto che nulla osta all'utilizzo delle economie a valere sulle risorse del "Patto per la Puglia", attualmente stimati per un importo pari a complessivi 1,6172 milioni di euro.

Avendo le imprese acquistato l'intero parco mezzi assegnato con D.G.R. n. 325/2017 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2034 del 29.11.2017e avendo la Regione ampiamente soddisfatto l'esigenze in esso individuate, a modifica di quanto disposto con la sopracitata D.G.R. n. 325/2017 in materia di riutilizzo delle economie, il programma regionale di investimenti di cui trattasi può essere considerato saturato e concluso.

VISTO CHE:

Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

Il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre per il rinnovo del materiale rotabile su ferro risorse a livello nazionale pari a 800 milioni di euro stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 680 del 24.04.2018 ha preso atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 54/2016, nell'ambito dell'Asse F ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di € 114,048 milioni di euro per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed ha approvato il programma di rinnovo del materiale rotabile su ferro e lo schema di Convenzione tra MIT e Regione Puglia che vede quali soggetti attuatori le società titolari di contratti di servizio pubblico: Trenitalia S.p.A., FAL S.r.l..

Completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017.

Tale "Addendum" ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

La dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro.

Le regole di governance e le modalità di attuazione previste dal Piano Operativo Infrastrutture sono le medesime sia per la Delibera CIPE n. 54/2016 che per l'Addendum approvato con Delibera CIPE n. 98/2017.

Il CIPE con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Secondo quanto disposto dal predetto Piano Operativo Infrastrutture, ciascuna Regione, ai fini dell'accesso alle risorse assegnate, era tenuta a presentare un Piano di investimento per la realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento e al miglioramento del servizio di trasporto pubblico attraverso il rinnovo del materiale rotabile.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL, con nota Prot. U.0002863.24-04-2017 ha invitato la Regione Puglia a presentare il Piano di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma nel territorio di propria competenza a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016.

La Regione Puglia ha trasmesso la documentazione relativa al predetto Piano di investimenti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AOO_SP13/734 del 28/04/2017 prevedendo un Programma di investimenti, per il rinnovo del materiale rotabile su gomma di complessivi 47,520 milioni di euro, il cui fabbisogno finanziario a valere sulle risorse programmate

dalla delibera CIPE n. 54/2016 è pari a 28,512 milioni di euro, avendo previsto un cofinanziamento privato degli operatori di servizio pubblico regionale e provinciale pari al 40%.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. U0006174.23-07-2018 ha chiesto di predisporre un piano di investimenti per l'acquisto di forniture di veicoli della tipologia riportata nell'Addendum, in cui sia evidenziata la natura e la consistenza della "innovazione tecnologica", ove prevista per l'intervento, quale presupposto fondamentale per l'ammissibilità, a valere sulle ulteriori risorse della Delibera CIPE n. 98/2017.

La Regione Puglia ha trasmesso il Piano di investimenti relativo sia al rinnovo del materiale rotabile su gomma che su ferro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AOO_078/943 del 13/03/2019 prevedendo un Programma di investimenti di complessivi € 114,750 milioni di euro il cui fabbisogno finanziario a valere sulle risorse programmate dalla delibera CIPE n.98/2017 è pari a 86,450 milioni di euro.

CONSIDERATO che:

Ai fini della programmazione del nuovo piano di investimento per il rinnovo del parco rotabile si disporrà della seguente dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020:

- delibera CIPE n. 54/2016 per il rinnovo del parco gomma € 28,512 milioni ;
- "Patto per la Puglia" per il rinnovo del parco gomma, di cui alle economie attualmente stimate per l'importo di € 1,6172 milioni;
- delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo sia del parco gomma che del parco ferro € 86,590 milioni.

DATO ATTO che:

La Giunta Regionale con delibera n. 1611 del 09.09.2019 ha:

- approvato il nuovo programma regionale di investimenti per complessivi 118,350 milioni di euro destinato al rinnovo del parco automobilistico per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. che prevede un cofinanziamento delle imprese pari al 40% e la rimanente parte del 60% pari a 71,010 milioni di euro a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017;
- individuato i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:
 - A. sostituzione di tutti gli autobus interurbani euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
 - B. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
 - C. sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;
 - D. nel caso di imprese consorziate, che rinuncino all'assegnazione dei contributi, il Consorzio CO.T.R.A.P, nel rispetto dei precedenti criteri, potrà formulare alla Regione Puglia una proposta di ri-assegnazione dei medesimi contributi,
- individuato quali soggetti attuatori dell'intervento gli operatori di servizio pubblico regionale e provinciale, nonché gli operatori che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

La società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con nota prot. BUA/DIR/38 del 25.11.2019, ha presentato istanza di riesame relativamente alla candidatura di ulteriori n. 21 autobus da sostituire con il nuovo programma di investimenti, considerando che con propria nota prot. DG/100 del 11.07.2019 la stessa aveva comunicato l'elenco dei soli propri mezzi circolanti, e non anche di quelli che per cause diverse non erano nella disponibilità dell'impresa, o del servizio, ovvero rispondenti al criterio B) di cui alla D.G.R. n. 1611/2019. La Regione a fronte di questa istanza ha valutato la coerenza con i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1611/2019 di n. 13 autobus richiesti dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

Stante la nuova ricognizione delle risorse finanziarie di cui trattasi, si rende necessario aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019 con l'assegnazione della complessiva dotazione finanziaria pari a 116,560 come di seguito:

- 72,765 milioni di euro a fronte di un programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma di 121,275 milioni di euro (compreso il cofinanziamento privato del 40%), come riportato in dettaglio nel prospetto allegato A) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 43,795 milioni di euro per il finanziamento al 100% di n. 4 treni con l'opzione per un quinto, nel caso in cui dovessero essere reperite ulteriori risorse finanziarie come riportato in dettaglio nel prospetto allegato B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.

Per le finalità su riportate la Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4908 del 17.12.2019 ha trasmesso al MIT un aggiornamento del piano di investimenti che prevede globalmente per il rinnovo del parco automobilistico e del materiale rotabile ferroviario destinato al TPL 165,070 milioni di euro di cui l'importo di 116,560 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016, Delibera CIPE n. 98/2017 e sulle economie generatesi dal "Patto per la Puglia", atteso il cofinanziamento privato.

VISTI

Il Reg. (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.

La Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico».

CONSIDERATO che:

Il citato contributo complessivo di 116,560 milioni di euro da destinare al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile da adibire a trasporto pubblico interurbano su gomma e ferro di linea di competenza della Regione Puglia, nonché degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) come individuati dalla L.R. della Puglia n. 24/2012, e così come successivamente confermati con D.G.R. n. 207 del 5 febbraio 2019, definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali, rientra nel campo di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto regolamento, che al paragrafo 2.4 afferma che *" Nel caso del trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia e strada, e a condizione che le compensazioni per tali servizi erogate in conformità al regolamento (CE) n. 1370/2007, dette compensazioni sono ritenute compatibili con il mercato interno e non sono soggette all'obbligo di notifica preventiva di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE in conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del citato regolamento."*

Sempre gli orientamenti interpretativi, relativamente alle compensazioni per i servizi erogati in conformità del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., affermano che queste, devono limitarsi all'effetto

finanziario netto dell'obbligo di servizio pubblico, calcolato come differenza tra costi e ricavi delle operazioni di servizio pubblico meno i ricavi potenziali prodotti dagli effetti di rete, più un ragionevole utile.

L'art. 6, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. stabilisce che *"Tutte le compensazioni connesse a una norma generale o a un contratto di servizio pubblico devono essere conformi all'articolo 4, indipendentemente dalle modalità di aggiudicazione del contratto. Tutte le compensazioni di qualsiasi natura connesse a un contratto di servizio pubblico non aggiudicato a norma dell'articolo 5, paragrafi 1, 3 o 3 ter o connesse a una norma generale sono inoltre conformi alle disposizioni dell'allegato"*, e prevede, altresì, l'obbligo di un controllo ex post teso a garantire che i pagamenti a titolo di compensazione non siano superiori al costo netto dell'erogazione del servizio pubblico durante il periodo di validità del contratto.

PRESO ATTO:

- della deliberazione n. 2304 del 09.12.2019 con cui la Giunta ha determinato i servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D.Lgs. n. 422/1997 e i costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano i servizi di TPL, al fine di procedere all'avvio delle procedure di affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea di competenza della Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Ottimali.
- del contratto di servizio tra Regione Puglia e Trenitalia per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sottoscritto digitalmente in data 14.06.2018 rep. n. 020828 del 18.06.2018, il quale presenta tra gli allegati il Piano Economico Finanziario (PEF) al fine di effettuare un confronto ex post teso a garantire che i pagamenti a titolo di compensazione non siano superiori al costo netto dell'erogazione del servizio pubblico.

VISTE altresì:

- la nota U.0002131 del 18.03.2019 con cui la Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL, Div. 3, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva lo schema di Convenzione concordato con le Regioni unitamente al prospetto del relativo piano di investimento, ed allegati al presente atto relativamente al programma di investimenti a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016. Tale convenzione disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima
- la nota U.0008167 del 19.11.2019 con cui la Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il TPL, SEGR, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva lo schema di Convenzione concordato con le Regioni unitamente al prospetto del relativo piano di investimento, ed allegati al presente atto relativamente al programma di investimenti a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 98/2017. Tale Convenzione disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

Pertanto, al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale si ritiene necessario sottoscrivere le Convenzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, nelle more della sottoscrizione delle Convenzioni ministeriali allegate al presente atto nonché del perfezionamento contabile riconducibile alle economie stimate sul Patto per la Puglia

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

1. di modificare quanto previsto dalla D.G.R. n. 325/2017 e s.m.i. nella parte relativa alle modalità di assegnazione delle economie dando atto che il relativo programma d’investimenti è stato esaurito soddisfacendo ampiamente le necessità delle imprese le quali hanno acquistato l’intero parco mezzi, a ciascuno delle stesse assegnato;
2. di programmare pertanto, le presunte economie rivenienti dal “Patto per la Puglia” per le finalità di investimento oggetto del presente provvedimento;
3. di approvare l’aggiornamento del Programma di Investimenti precedentemente adottato con D.G.R. n. 1611/2019 con l’assegnazione della complessiva dotazione finanziaria pari a 116,560 come di seguito:
 - a. 72,765 milioni di euro a fronte di un programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma di 121,275 milioni di euro (compreso il cofinanziamento privato del 40%), come riportato in dettaglio nel prospetto allegato A) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
 - b. 43,795 milioni di euro per il finanziamento al 100% di n. 4 treni con l’opzione per un quinto, nel caso in cui dovessero essere reperite ulteriori risorse finanziarie come riportato in dettaglio nel prospetto allegato B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
4. di approvare, per le finalità di cui sopra, gli allegati A) e B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di riconoscere che il contributo complessivo di 116,560 milioni di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro per il TPL a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016, della Delibera CIPE n. 98/2017 e del “Patto per la Puglia” rientra nell’ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
6. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all’art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi

concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;

7. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) parte integrante del contratto di servizio tra Regione Puglia e Trenitalia sottoscritto digitalmente in data 14.06.2018 rep. n. 020828 del 18.06.2018 ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico;
8. di stabilire che i contributi previsti dal presente Piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori/operatori di servizio pubblico regionale e provinciale al momento della stipula di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e i suddetti operatori che verrà adottato con successivo provvedimento di giunta;
9. di approvare lo schema di Convenzione relativo alla Delibera CIPE n. 54/2016 allegato C) al presente atto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia nonché i prospetti del relativo piano di investimento (1_A e 2_A);
10. di approvare lo schema di Convenzione relativo alla Delibera CIPE n. 98/2017, allegato D) al presente atto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia nonché i prospetti del piano di investimento (ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR);
11. di prendere atto che alla sottoscrizione delle Convenzioni di cui ai punti precedenti provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. di notificare, a cura del Servizio proponente, il presente provvedimento alle società: Consorzio Co.Tr.A.P., Ferrotramviaria s.p.a., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e Trenitalia S.p.a.;
14. di demandare al Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
15. di demandare al Servizio proponente gli adempimenti per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

**Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Grandi
Progetti**

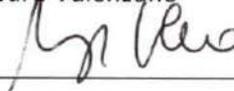
Enrico Campanile



La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato.... alla presente proposta di D.G.R..

**La Direttrice del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia
e Paesaggio**

Barbara Valenzano



L'ASSESSORE PROPONENTE

Giovanni Giannini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

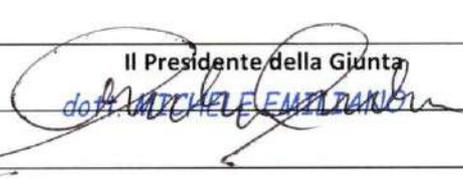
udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

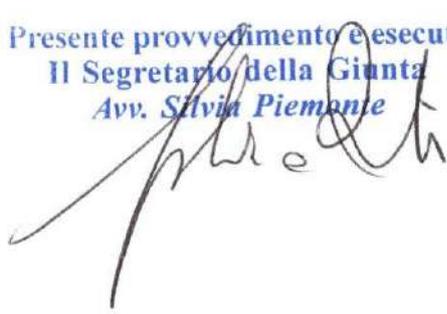
1. di modificare quanto previsto dalla D.G.R. n. 325/2017 e s.m.i. nella parte relativa alle modalità di assegnazione delle economie dando atto che il relativo programma d'investimenti è stato esaurito soddisfacendo ampiamente le necessità delle imprese le quali hanno acquistato l'intero parco mezzi, a ciascuno delle stesse assegnato;
2. di programmare pertanto, le presunte economie rivenienti dal "Patto per la Puglia" per le finalità di investimento oggetto del presente provvedimento;
3. di approvare l'aggiornamento del Programma di Investimenti precedentemente adottato con D.G.R. n. 1611/2019 con l'assegnazione della complessiva dotazione finanziaria pari a 116,560 come di seguito:
 - a. 72,765 milioni di euro a fronte di un programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma di 121,275 milioni di euro (compreso il cofinanziamento privato del 40%), come riportato in dettaglio nel prospetto allegato A) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
 - b. 43,795 milioni di euro per il finanziamento al 100% di n. 4 treni con l'opzione per un quinto, nel caso in cui dovessero essere reperite ulteriori risorse finanziarie come riportato in dettaglio nel prospetto allegato B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso.
4. di approvare, per le finalità di cui sopra, gli allegati A) e B) al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di riconoscere che il contributo complessivo di 116,560 milioni di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro per il TPL a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016, della Delibera CIPE n. 98/2017 e del "Patto per la Puglia" rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
6. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) sia dei futuri affidamenti che degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. -- secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di propria competenza;
7. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) parte integrante del contratto di servizio tra Regione Puglia e Trenitalia sottoscritto digitalmente in data 14.06.2018 rep. n.

020828 del 18.06.2018 ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico;

8. *di stabilire* che i contributi previsti dal presente Piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori/operatori di servizio pubblico regionale e provinciale al momento della stipula di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e i suddetti operatori che verrà adottato con successivo provvedimento di giunta;
9. *di approvare* lo schema di Convenzione relativo alla Delibera CIPE n. 54/2016 allegato C) al presente atto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia nonché i prospetti del relativo piano di investimento (1_A e 2_A);
10. *di approvare* lo schema di Convenzione relativo alla Delibera CIPE n. 98/2017, allegato D) al presente atto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia nonché i prospetti del piano di investimento (ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR);
11. *di prendere atto* che alla sottoscrizione delle Convenzioni di cui ai punti precedenti provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. *di notificare*, a cura del Servizio proponente, il presente provvedimento alle società: Consorzio Co.Tr.A.P., Ferrotramviaria s.p.a., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e Trenitalia S.p.a.;
14. di demandare al Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
15. di demandare al Servizio proponente gli adempimenti per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

| | |
|--|--|
| <p>Il Segretario generale della Giunta della Giunta Regionale Avv. Silvia Piemonte</p>  | <p>Il Presidente della Giunta dot. MICHAEL EMILIANO</p>  |
|--|--|

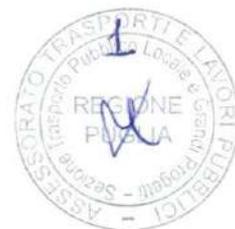
Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte



Allegato

Allegato A) Piano di investimenti materiale rotabile su gomma

| IMPRESE | DELIBERA CIPE | N° bus max ammissibili | Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia | | | Contributo unitario | Contributo massimo ammissibile | Cofinanziamento Privato Minimo |
|--|--------------------------|---------------------------|---|------------|------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| | | | Indisponibili per il servizio | E2 | E3 | | | |
| | | | | | | | | |
| Ferrottramviaria S.p.A. | PATTO per la PUGLIA | 8 | 0 | 8 | 0 | € 135.000,00 | € 1.080.000,00 | € 720.000,00 |
| Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 15 | 0 | 15 | 0 | € 135.000,00 | € 2.025.000,00 | € 1.350.000,00 |
| Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 52 | 13 | 38 | 1 | € 135.000,00 | € 7.020.000,00 | € 4.680.000,00 |
| Consorzio COTRAP: | | | | | | | | |
| Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 0 | 1 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 3 | 0 | 1 | 2 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Autolinee Lorusso S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| Autolinee Marino Michele S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 3 | 0 | 0 | 3 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 0 | 1 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| Autoservizi Buccì & Tarantini S.a.S. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| Autoservizi Chiffi S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 3 | 0 | 2 | 1 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| CTP S.p.A. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 87 | 3 | 55 | 29 | € 135.000,00 | € 11.745.000,00 | € 7.830.000,00 |
| Elios Autolinee S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 6 | 0 | 3 | 3 | € 135.000,00 | € 810.000,00 | € 540.000,00 |
| Eredi Tommasulo Nicola di Lavista Teresa & Figli S.n.c. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 2 | 0 | 0 | 2 | € 135.000,00 | € 270.000,00 | € 180.000,00 |
| Fini Viaggi di Fini Luigi | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 2 | 0 | 0 | 2 | € 135.000,00 | € 270.000,00 | € 180.000,00 |
| Gravame & Palmieri & C. S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 4 | 0 | 1 | 3 | € 135.000,00 | € 540.000,00 | € 360.000,00 |
| Impresa Autoservizi Borman S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 4 | 0 | 2 | 2 | € 135.000,00 | € 540.000,00 | € 360.000,00 |
| Lovario Vito Paolo | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 | € 90.000,00 |
| Metauro Bus S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 5 | 0 | 2 | 3 | € 135.000,00 | € 675.000,00 | € 450.000,00 |
| Miccolis S.p.A. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 6 | 2 | 1 | 3 | € 135.000,00 | € 810.000,00 | € 540.000,00 |
| Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 2 | 0 | 2 | 0 | € 135.000,00 | € 270.000,00 | € 180.000,00 |
| S.E.A.T. S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 10 | 0 | 5 | 5 | € 135.000,00 | € 1.350.000,00 | € 900.000,00 |
| S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A. | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 50 | 20 | 30 | 0 | € 135.000,00 | € 6.750.000,00 | € 4.500.000,00 |
| Sabato Viaggi di Sabato Michele | DELIBERA CIPE n. 54/2016 | 3 | 0 | 1 | 2 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Autolinee Mastroiocco Donato S.a.s. di Michele Mastroiocco | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 2 | 0 | 1 | 1 | € 135.000,00 | € 270.000,00 | € 180.000,00 |
| Autoservizi Chiriatti S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 9 | 0 | 6 | 3 | € 135.000,00 | € 1.215.000,00 | € 810.000,00 |
| Caponio Francesco | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 3 | 0 | 1 | 2 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Ferrovie del Gargano S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 76 | 4 | 63 | 9 | € 135.000,00 | € 10.260.000,00 | € 6.840.000,00 |
| S.T.P. Bari S.p.A. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 43 | 0 | 43 | 0 | € 135.000,00 | € 5.805.000,00 | € 3.870.000,00 |
| S.T.P. Brindisi S.p.A. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 48 | 21 | 27 | 0 | € 135.000,00 | € 6.480.000,00 | € 4.320.000,00 |
| Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l. | DELIBERA CIPE n. 98/2017 | 84 | 0 | 37 | 47 | € 135.000,00 | € 11.340.000,00 | € 7.560.000,00 |
| Accept Nord Gargano S.r.l. | PATTO per la PUGLIA | 3 | 0 | 3 | 0 | € 135.000,00 | € 405.000,00 | € 270.000,00 |
| Totale Delibera CIPE n. 54/2016 | | 211 | 25 | 124 | 62 | € | 28.485.000,00 | € 18.990.000,00 |
| Totale Delibera CIPE n. 98/2017 | | 317 | 38 | 216 | 63 | € | 42.795.000,00 | € 28.530.000,00 |
| Totale Patto per la Puglia | | 11 | 0 | 11 | 0 | € | 1.485.000,00 | € 990.000,00 |
| TOTALE Programma di investimenti | | 539 | 63 | 351 | 125 | € | 72.765.000,00 | € 48.510.000,00 |



Allegato B) Piano di investimenti materiale rotabile su ferro

| IMPRESE | DELIBERA CIPE | N° Treni ammissibili | Contributo ammissibile |
|-------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Trenitalia S.p.A. | CIPE n. 98/2017 | 4 con l'opzione del quinto | 43.795.000,00 |



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,



- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);



- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 milioni di euro;
- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico della Regione Puglia
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 28.512.000,00;
- La delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota n. del il piano d'investimento di cui agli allegati;
- Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La Regione (Provincia Autonoma) con delibera di Giunta n..... del.....ha approvato lo schema della presente Convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_A e 2_A costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)



Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio e nelle quantità riportate nel Piano di investimento, oggetto degli Allegati 1_A e 2_A, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Asse di intervento F - Infrastruttura - Rinnovo, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_A riquadro 2 con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'codice CUP' e al 'fornitore', quale individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati, o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5



(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 28.512.000,00 ed erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalle Delibere CIPE 54/2016 e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati 1_A e 2_A.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede, con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati 1_A e 2_A fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato l'ing. Enrico Campanile, dirigente pro-tempore...

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.



ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale dell'articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26 / 2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25 / 2016 e 54 / 2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_A, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato nella misura massima del 60% del costo complessivo indicato nel Piano di investimento, in particolare sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da finanziamenti previsti da leggi statali destinati all'acquisto di autobus.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014 e per le quali non sia previsto alcun finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Gli autobus di cui al comma precedente devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui sono state oggetto e



devono appartenere alle medesime tipologie previste per gli autobus finanziati con il FSC 2014-2020

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad



evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_A relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 8 comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate, in applicazione della presente Convenzione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta, entro i termini di cui al comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione, la Regione s'impegna, anche tramite le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.



La Regione garantisce che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione medesima o degli enti locali e subordinati.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono di proprietà della Regione stessa o dell'Ente pubblico competente per il servizio ricadente in essa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore degli enti di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 7, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare



con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);

- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio



indicato dal MIT; la Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;

- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1_A Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

Allegato 2_A Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

per il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per Sistemi di Trasporto ad
Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale

Divisione 3
(ing. Luciano Marasco)

Per la Regione

.....



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
E
LA REGIONE PUGLIA

- **REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE** la realizzazione dell'intervento di "rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative" riportato dall'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 con Delibera n. 98, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, Asse Tematico F _ Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria.

PREMESSO

- che l'Articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'Articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare



gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'Articolo 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree



urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

- che il Piano Operativo è suddiviso in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale rotabile del trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria);
- che è stato approvato dal CIPE con Delibera 22 dicembre 2017, n. 98, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;
- che la dotazione finanziaria dell'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che il Piano Operativo dell'Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- che per l'Addendum si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione previste dal Piano, anche per ciò che attiene al Sistema di Gestione e controllo, nonché le prescrizioni e gli adempimenti disposti dalla Delibera CIPE 54/2016 di approvazione del Piano e si mantengono le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali;
- che nell'Addendum è riproposta l'articolazione nei medesimi sei Assi tematici, e relative linee d'azione, del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e all'interno di ciascuna linea di azione sono individuati gli interventi a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
- che per gli interventi dell'Asse Tematico F dell'Addendum riguardante "Rinnovo materiale rotabile del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 445,45 milioni di euro;



- che nell'Asse Tematico F è individuato per la Regione Puglia, l'intervento "rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative", per il quale è assegnato alla stessa l'importo di Euro 86,59 milioni;
- che la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, pubblicata sulla G.U. del 25 luglio 2018, n. 171, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota PEC del 23.07.2018, prot. n. 6174, ha chiesto di predisporre un piano di investimento per l'intervento individuato nell'Addendum - Asse tematico F;
- che a riscontro della nota 6174/2018 la Regione Puglia ha presentato con nota PEC del 13.03.2019, prot. n.943 il piano d'investimento richiesto;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota PEC prot. 8167 del 19.11.2019 ha trasmesso lo schema di convenzione unitamente ai prospetti amministrativo-economico e tecnico da compilare per il piano di investimento;
- che a riscontro della nota la Regione Puglia ha presentato con nota PEC del, prot. n., lo schema di convenzione con i dati di pertinenza regionale ed i prospetti da allegare debitamente compilati;
- che il materiale rotabile autobus oggetto del piano di investimento della Regione Puglia, nell'ambito dell'intervento "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" di cui all'Addendum all'asse F, dovrà essere utilizzato per servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione stessa;
- che il materiale rotabile ferroviario, oggetto del piano di investimento della Regione Puglia, nell'ambito dell'intervento "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" di cui all'Addendum all'asse F, dovrà essere utilizzato per il servizio di trasporto ferroviario su 'ferrovie urbane' di competenza della regione stessa, ovvero servizio sulla tratta ferroviaria dalla località dialla località di, sulla linea afferente al comune di, di media (o grande) dimensione, estendentesi anche su territori suburbani o di area vasta comprendenti comuni adiacenti in presenza di continuità abitativa, e/o servizio sulla tratta ferroviaria dalla località di.....alla località di sulla linea sviluppatasi in un territorio caratterizzato da continuità territoriale abitativa, intorno al capoluogo della città metropolitana di Bari;



- che, nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE 54/2016, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di competenza della Regione o Enti Locali e sottordinati;
- che al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture del piano di investimento;
- che la Regione Puglia con delibera di Giunta del....., n....., ha approvato lo schema della presente Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 80017210727) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto del materiale rotabile - individuato fra le diverse tipologie delle differenti modalità di cui all'asse tematico F dell'Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - di tipologia, quantità e caratteristiche illustrate nel Piano di investimento oggetto dell'Allegato amministrativo-economico ADD_A/E, e degli Allegati tecnici ADD_T_BUS per l'acquisto di autobus e ADD_T_FERR per l'acquisto di convogli ferroviari per 'ferrovie urbane', presentato dalla Regione stessa per la realizzazione dell'intervento.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato ADD_A/E, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'codice CUP' e



al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione e aggiornamento di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo al termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori)

La Regione attua il Piano di investimento di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui il materiale rotabile, autobus e convogli ferroviari per 'ferrovie urbane', ammesso a contributo sono destinati o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione del materiale rotabile interessato dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, alcuna obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad euro 86.590.000,00, ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1.



La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla Delibera CIPE in premessa e dalla Circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR, fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire direttamente o tramite il Soggetto Attuatore il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per l'eventuale quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie, per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quali Referenti del Procedimento per il Piano di investimento di cui all'allegato ADD_A/E, relativamente alle forniture di cui all'Allegato tecnico ADD_T_BUS , e relativamente alle forniture di cui all'Allegato tecnico ADD_T_FERR

Il Referente del Procedimento, ai fini delle attività di monitoraggio e validazione propedeutiche all'erogazione delle risorse dell'Addendum al Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.



L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, s'impegna a completare il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26/ 2018.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base del cronoprogramma riportato nell'Allegato ADD_A/E, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, punto A.3), n. 1, dalla Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, CIPE 22 dicembre 2017, n. 98.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse dell'Addendum al Piano Operativo FSC, fatta eccezione per l'eventuale cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso all'Allegato ADD_A/E.

Per l'eventuale cofinanziamento non sono comunque ammesse risorse di finanziamenti previsti da leggi statali finalizzati all'acquisto di materiale rotabile.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare del 26 maggio 2017, n. 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, CIPE 22 dicembre 2017, n. 98.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla

base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(revoca e ripetizione di risorse)

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte relativa alle forniture per la cui realizzazione non sia stata assunta l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10



(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione s'impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sulle singole unità di materiale rotabile, oggetto delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus di cui al Piano di investimento sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione medesima o degli Enti Locali e sottordinati, e che i convogli ferroviari sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto ferroviario nelle 'ferrovie urbane' di competenza regionale della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus e il materiale rotabile ferroviario per 'ferrovie urbane' di cui al Piano allegato è di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5, 6 e 7 per gli autobus, ed ai punti 8, 9 e 10 per i convogli



ferroviari, dell'Allegato A alla delibera 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente le forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del programma FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.



Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui all'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1, punto A.3), dalla Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54. I dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT. La Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione dell'intervento di cui all'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

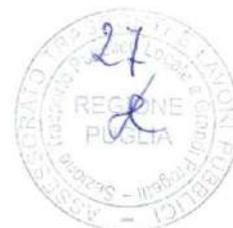
ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1, e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)



La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

ADD_A/E Piano di investimento _ Allegato Amministrativo ed Economico

ADD_T_BUS Piano di investimento _ Allegato tecnico _ Acquisto autobus

ADD_T_FERR Piano di investimento _ Allegato tecnico _ Acquisto convogli ferroviari per 'ferrovie urbane'

per il
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto
ad Impianti fissi e il Trasporto pubblico Locale
Divisione 3
(ing. Luciano Marasco)

per la
Regione Puglia



ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO
FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 - Del. CIPE 98/2017 - ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE
INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE PUGLIA

PIANO di INVESTIMENTO

ASPETTI AMMINISTRATIVI

ASPETTI FINANZIARI

OBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV)
(da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica)
di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA

IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV

Table with columns: OGV, SOGGETTO FORNITORE, CODICE CUP, DATA SALA, DATA MANIPOLAZIONE DEFINITIVA, DATA LITIGIA, M.I.S. FORNITURA da OGV, COSTO FORNITURA (%), IMPORTI in €, P.F.

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €)
COSTO FORNITURE (*), COTINANZ. ORDINARIO (in liquidità), FSC, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025

CRONOGRAMMA delle "SPESA" (Importi in €) (previsione di pagamento risorse FSC)
2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025

(*) comprensivo di IVA se non detrabile. (t) tipo I - accordo quadro / tipo II - contratto senza opzione.
Legenda abbreviazioni: CUP - codice unico di progetto di investimento pubblico





Allegato unico alla deliberazione
n. *25* del 13 GEN. 2020
composta da n. *31* fasciate (*Trentino*)
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Il presente allegato consta di n. fasciate.